

CITTA' DI RECANATI

Recanati , li 30 luglio 2018

APPALTO DEL SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL TERRITORIO DI RECANATI E MONTELUPONE

CIG 75460930F1

Chiarimenti (n. 4)

Il presente documento costituisce risposta alla richiesta dei seguenti chiarimenti inviati al Comune di Recanati in merito all'appalto di cui all'oggetto.

“””

In riferimento alla procedura emarginata in oggetto, siamo a richiedere ai sensi art. 74, comma 4 D.Lgs. 50/2016 che vengano cortesemente fornite ulteriori informazioni e chiarimenti sul disciplinare di gara e sul capitolato d'oneri, rispondendo ai seguenti questi:

- All'art. 3 del Capitolato speciale d'Appalto "CORRISPETTIVO D'APPALTO" dite che l'importo quinquennale dell'appalto è pari ad € 6.086.250 detto importo quinquennale è stato calcolato nel seguente modo:
Pasti Comune di Recanati 155.000 all'anno
Pasti Comune di Montelupone 15.500 all'anno
Pasti legati ad adesioni da parte di altri Enti nel corso di validità del contratto 100.000 all'anno
Vi chiediamo di chiarire se i 100.000 pasti legati ad adesioni da parte di altri Enti nel corso di validità del contratto, sono pasti potenziali o saranno pasti effettivi e se la produzione di tali pasti fa scattare quanto previsto dall'art. 1 del CSA. "Si prevede la possibilità per la ditta appaltatrice di utilizzare le strutture comunali per erogare il servizio dei pasti al di fuori dell'appalto. L'autorizzazione comporta l'erogazione di pasti gratuiti in favore del Comune pari a quanti realizzati al di fuori dell'appalto".
- All'art. 7 del C.S.A. dite che: "Per quanto riguarda i pasti consumati dal personale docente addetto alla sorveglianza, il corrispettivo che verrà riconosciuto in via forfetaria, sarà pari al contributo annuale che il Ministero riconosce per tale servizio al Comune". Vi preghiamo di chiarire quanto personale docente addetto alla sorveglianza partecipa quotidianamente al servizio e a quanto corrisponde il contributo annuale riconosciuto dal Ministero.



Comune
di Recanati



CITTA' DI RECANATI

- All'art. 12 punto 4 del C.S.A. L'impresa appaltatrice si assume l'onere dell'intera spesa per la fornitura delle utenze. Vi chiediamo di chiarirci le spese sostenute negli anni passati per le utenze relative al servizio di refezione scolastica.

“””

In riferimento ai chiarimenti richiesti si comunica quanto segue:

- I 100.000 pasti sono pasti potenziali e non fanno scattare quanto previsto dall'art. 1 del CSA. “Si prevede la possibilità per la ditta appaltatrice di utilizzare le strutture comunali per erogare il servizio dei pasti al di fuori dell'appalto. L'autorizzazione comporta l'erogazione di pasti gratuiti in favore del Comune pari a quanti realizzati al di fuori dell'appalto”.
- Non è un dato di cui l'Ente dispone, dipendendo lo stesso dall'organizzazione della scuola. Il contributo può essere visionato sul sito del Ministero.
- Essendo l'organizzazione in capo alla Ditta e oggetto di offerta tecnica, le utenze non rientrano nel concetto di chiarimenti sulle spese sostenute, in quanto sulla base dell'organizzazione del servizio la Ditta stipulerà i contratti per l'avvio delle utenze i cui costi dipenderanno dalle esigenze e dall'operatore che la stessa Ditta sceglierà.



IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA
DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI
(Dott. Giorgio Foglia)